

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

A.S.S.E.M.I.

Provincia di Milano

ASSEMBLEA CONSORTILE

VERBALE N° 69

SEDUTA DEL 27.11.2019

L'anno 2019, addì ventisette (27) del mese di novembre alle ore 15.30, presso la Sala Giunta del Comune di Melegnano è regolarmente convocata l'Assemblea Consortile dell'Azienda Sociale Sud Est Milano.

Presiede la seduta il Presidente, Vicesindaco di Melegnano, Ambrogio Corti.

Alla seduta sono presenti:

			Presente	Assente
Branca Paolo	Sindaco	Comune di Carpiano	X	
Pellegrini Andrea	Vicesindaco	Comune di Cerro al Lambro	X	
Villanacci Fabrizio	Vicesindaco	Comune di Colturano	X	
Vito Penta	Sindaco	Comune di Dresano	X	
Corti Ambrogio	Vicesindaco	Comune di Melegnano	X	
Checchi Andrea	Sindaco	Comune di S. Donato Milanese	X	
Segala Marco	Sindaco	Comune di San Giuliano Milanese	X	
Tronconi Arianna Massironi Valter	Sindaco Vicesindaco	Comune di San Zenone al Lambro	X	
Salvatori Luisa	Sindaco	Comune di Vizzolo Predabissi	X	
Lorenzini Federico	Sindaco	Comune di Paullo	X	

È assente l'Organo di Revisione, Dott. Federico Gelmini.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione: il Presidente Domenico Francesco Lollo, il consigliere Giuseppe Morandi.

È presente il rappresentante del Tavolo Aderenti delle Formazioni Sociali, invitato permanente, Sig. Roberto Bertolotti.

È presente il Direttore, Dott.ssa Cristina Gallione, come segretario dell'organo.

Le funzioni di addetto alla verbalizzazione sono assolte dall'istruttore amministrativo di A.S.S.E.M.I., Giusy Boscarino.

LA SEDUTA È CONVOCATA PER LA TRATTAZIONE DEL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. Consiglio di Amministrazione: proposta di proroga tecnica scadenza dell'Organo – punto deliberante;
2. Finanziamento Servizio Assistenza Domiciliare (livello essenziale del Distretto Sociale Sud Est Milano) – punto deliberante;
3. Scadenza organi – Direttore Generale;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Corti, verificato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 18/2019 – Consiglio di Amministrazione: proposta di proroga tecnica scadenza dell'Organo.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Dato atto che con propria deliberazione n. 1 del 09.02.2017 sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione, come di seguito:

- Domenico Francesco Lollo, Presidente,
- Deborah D'Emey, Rag., Consigliere,
- Giuseppe Luigi Morandi, Consigliere;

Dato atto che con atto notarile Repertorio n. 50340 registrato il 28 luglio 2017 con n. 39630 serie 1T è stato adottato il vigente Statuto dell'Azienda, e che lo stesso è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi, in data 16 agosto 2017;

Visto l'art. 27 c. 5 dello Statuto vigente il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 (tre) anni;

Udita proposta del Presidente del C.d.A., in vista dell'approssimarsi della scadenza del proprio mandato prevista per il 09.02.2020, di valutare – come per l'Organo di revisione – di fare riferimento agli anni finanziari dell'azienda, che si concludono con l'approvazione del Bilancio consuntivo e d'esercizio, anche al fine di non replicare quanto accaduto nell'anno 2017, ove il CdA entrante ha dovuto elaborare progetto di Bilancio consuntivo 2016 non avendone determinato l'andamento a partire dall'elaborazione del preventivo;

Ritenuto, per salvaguardare la continuità e il corretto funzionamento delle attività aziendali, prorogare il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con propria deliberazione n. 1 del 09.02.2017, fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2019;

Dato atto che detta decisione assume la forma di interpretazione autentica;

Richiamati:

- l'art. 27 e segg. dello Statuto aziendale riguardanti il Consiglio di Amministrazione,
- l'art. 44 dello Statuto aziendale relativo alle "Controversie" derivante dall'interpretazione autentica e/o esecuzione della Convenzione e dello Statuto;

Visto l'art. 20 del vigente Statuto aziendale, ed assunta la propria competenza a provvedere;

A voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

1. di prorogare il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, nominato con propria deliberazione n. 1 del 09.02.2017, composto come di seguito:

- Domenico Francesco Lollo, Presidente,
- Deborah D'Emey, Rag., Consigliere,
- Giuseppe Luigi Morandi, Consigliere;

fino all'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2019, al fine di salvaguardare la continuità e il corretto funzionamento delle attività aziendali.

Deliberazione n. 19/2019 – Finanziamento Servizio Assistenza Domiciliare (livello essenziale del Distretto Sociale Sud Est Milano).

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- l'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano nel 2004 ha definito all'interno della cornice programmatoria del Piano di Zona 2002-2004, il Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD, quale Livello Essenziale di Assistenza, dunque definendolo servizio universalistico e omogeneo sul territorio del Distretto;
- al fine di garantire l'omogeneità nell'erogazione del servizio sul territorio del Distretto e per ottemperare alle regole poste da Regione Lombardia, l'Assemblea Intercomunale, all'interno del "budget unico" distrettuale, individuava una quota del suddetto Fondo Nazionale Politiche Sociali a coprire i costi sostenuti dai Comuni per l'erogazione del SAD ai cittadini fragili economicamente all'interno delle cosiddette fasce di povertà;
- con l'introduzione del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze – FNA nel 2009, si era individuato in questo Fondo la specifica fonte di finanziamento per la copertura dei costi a sostegno delle fasce fragili di cui sopra;
- il sistema distrettuale di erogazione del SAD, quale livello essenziale di assistenza, si fonda sulla risposta al bisogno espresso dal cittadino e sulla garanzia dell'attivazione del servizio a seguito della valutazione del suddetto bisogno da parte del competente Servizio Sociale Professionale; e dunque non prevede il meccanismo della lista d'attesa rappresentando per il cittadino un sistema di garanzia e di qualità in risposta al bisogno di permanenza delle persone non autosufficienti presso il proprio domicilio;
- il servizio viene erogato in regime di accreditamento attraverso la qualificazione di erogatori di privato sociale, con la finalità di qualificare una rete di offerta pubblico/privato sociale attraverso l'accREDITamento di offerte multiple e la promozione di un mercato sociale, regolato ed amministrato, cui il cittadino possa rivolgersi esercitando la propria libertà di scelta;
- dal 2015 la gestione della spesa complessiva del Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD è passata in capo ad A.S.S.E.MI;

Considerato che nel corso degli ultimi anni si assiste al mutare dei bisogni relativi alla domiciliarità, dei bisogni di chi cura e delle caratteristiche della popolazione anziana e non autosufficiente, che detti cambiamenti hanno comportato in linea generale una flessione delle richieste dell'attuale servizio di assistenza domiciliare cui accedono in maggior numero i cittadini a cui viene garantita la gratuità restando dunque invariata la spesa distrettuale a copertura delle fasce di povertà;

Rilevato che dall'annualità 2017, a valere sull'anno 2018, Regione Lombardia ha abrogato la possibilità per gli Ambiti distrettuali di utilizzo del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze – FNA per finanziare gli interventi di supporto alla domiciliarità determinandosi in tal senso la mancanza di una delle fonti di finanziamento che, insieme alle risorse dei bilanci comunali, garantisce – dall'anno 2004 – il sistema distrettuale di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a soggetti non autosufficienti come Livello Essenziale di Assistenza distrettuale;

Dato atto che con deliberazione n. 11 del 30.10.2019, l'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano, ha deliberato:

1. l'indirizzo a procedere con la complessiva rivisitazione dell'attuale modello di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare sia in termini di risposta al bisogno che di finanziamento;
2. di dare mandato al Tavolo tecnico distrettuale e ai competenti uffici di A.S.S.E.MI., cui i Comuni hanno conferito la complessiva gestione della spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare, di sottoporre all'Assemblea Intercomunale un'ipotesi alternativa alle attuali regole distrettuali relativamente al sistema di finanziamento del servizio che tenga conto dei cambiamenti avvenuti nel corso degli anni in tema di Fondi dedicati;

Dato atto che l'Assemblea Intercomunale nella seduta del 20.11.2019 ha preso atto, dai dati presentati all'interno dello scorrimento di budget 2019 inviato a tutti i Comuni e aggiornati dall'Ufficio di Piano, dello scostamento, rispetto al preventivo 2019, relativo ai costi sostenuti dal fondo distrettuale dedicato, a sostegno dei cittadini in condizione di povertà derivanti dalle mancate coperture del fondo distrettuale dedicato;

Ritenuto distribuire, a tal fine, detto scostamento di spesa relativamente al SAD, per l'anno 2019, derivante dalle mancate coperture del fondo distrettuale dedicato, sui bilanci dei singoli Comuni soci, sulla base delle attivazioni dei relativi Comuni di residenza;

Ritenuto inoltre, per l'anno 2020, distribuire tra i Comuni le eventuali mancate coperture del SAD, sulla base delle singole attivazioni degli relativi Comuni di residenza, fino all'individuazione di apposito Fondo di cui alla soprariportata deliberazione dell'Assemblea Intercomunale n. 11 del 30.10.2019;

Visto l'art. 20 del vigente Statuto aziendale, ed assunta la propria competenza a provvedere;

A voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

1. Di distribuire lo scostamento di spesa relativo al SAD anno 2019, derivanti dalle mancate coperture del fondo distrettuale dedicato di cui in premessa, ai singoli Comuni soci, sulla base delle attivazioni relative ai cittadini residenti;
2. Ritenuto, inoltre, che anche per l'anno 2020 i Comuni finanzino le mancate coperture del SAD, sulla base delle attivazioni dei cittadini fruitori residenti nel proprio Comune, fino all'individuazione di apposito Fondo di cui alla soprariportata deliberazione n. 11 del 30.10.2019, l'Assemblea Intercomunale.

Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda che erano state poste al Presidente del CdA delle questioni sui crediti-debiti che i Comuni hanno nei confronti di A.S.S.E.MI.

A.S.S.E.MI. vanta dei crediti nei confronti dei Comuni Soci, alcuni del 2018. Sollecita i Comuni debitori a saldare detti debiti entro dicembre, al fine di non determinare problemi di liquidità e mancate solvenze nei confronti dei fornitori di A.S.S.E.MI.

Il Direttore comunica la risoluzione positiva del contenzioso con la Città Metropolitana di Milano in merito al finanziamento del servizio di assistenza educativa per studenti disabili relativa all'anno scolastico 2015/2016. Inoltre, informa i presenti che a breve avrà luogo un incontro con il Direttore Socio Sanitario dell'ASST di Melegnano Martesana in merito alle questioni in area psichiatrica e neuropsichiatrica.

Successivamente viene discusso l'ultimo punto all'odg della presente seduta con oggetto "Scadenza organi – Direttore Generale".

Il Direttore e l'addetto alla verbalizzazione vengono fatti allontanare dall'aula.

La seduta si toglie alle ore 17.15.

Letto, confermato e sottoscritto

Melegnano, 27 novembre 2019.

Il Presidente
Vicesindaco Ambrogio Corti



Il Segretario
Dott.ssa A.S. Cristina Gallione

